

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM NO. 32

PREVENTIVI DEL COMUNE E DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE DELLA CITTÀ DI LOCARNO PER L'ANNO 2018.

Locarno, 04 dicembre 2017

Signor Presidente, Signori Municipali, Care Colleghe e cari Colleghi,

la vostra Commissione ha analizzato il Messaggio Municipale sui conti Preventivi 2018, già di per sé circostanziato e preciso, in tempo utile per la loro discussione raccomandandone l'approvazione in Consiglio Comunale conformemente al termine legale entro il 31 dicembre di quest'anno.

In questo senso auspichiamo sin d'ora una tempestiva pubblicazione dei prossimi dati consuntivi 2017, in modo da poter procedere con la discussione degli stessi entro il termine legale del 30 giugno del 2018. Si ringrazia infine il Capo Dicastero Davide Giovannacci e il Direttore delle Finanze Gabriele Filippini per la loro professionalità e precisione avuta durante l'incontro del 6 novembre scorso, durante il quale sono stati presentati in modo esaustivo i conti della Città.

Ringraziamo pure i colleghi Commissari per il lavoro, l'impegno e gli spunti personali che hanno permesso di redigere questo documento.

1. CONSIDERAZIONI FINANZIARIE

Il Preventivo 2018 del Comune continua la strada delle cifre nere, imboccata nel 2005, con un avanzo d'esercizio di 114'788.- Fr. Risultato che è frutto della differenza tra le spese correnti per 88'150'900.- Fr. (in aumento di 1'981'400.- Fr. = a 2,3% rispetto al preventivo 2017) e i ricavi correnti di 48'365'688.- Fr. (in aumento di 387'028.- Fr. = a solo il 0.81% rispetto al preventivo 2017). Il fabbisogno è stimato a 39'785'212.- Fr., con un aumento di 1'594'372.- Fr. = a ben 4,2% rispetto sempre al preventivo 2017. Una situazione finanziaria comunque abbastanza stabile, ma che richiede di essere consolidata ulteriormente e dinanzi a previsioni finanziarie, come vedremo in seguito, non troppo rosee, impone e giustifica per una sana gestione

finanziaria che necessiterà anche di un più severo riesame delle uscite che qui non vediamo, il mantenimento del moltiplicatore all'attuale tasso del 90%.

Gli investimenti si situano invece a un importo lordo di 20'501'000.- Fr. (netto 18'109'000.- Fr.): una cifra consistente che andrà evidentemente ad aumentare il debito pubblico ad elevati 96'786'313.- Fr. (con un aumento di 1'494'711.- Fr. rispetto alla previsione per fine 2017). Detta cifra è il risultato derivante da un ammortamento economico ordinario medio del 9.16%. Tutto ciò in un momento il cui costo del denaro è molto basso, permettendo all'ente pubblico importanti investimenti per il futuro soprattutto se suscettibili di generare un interessante riscontro economico.

Riguardo agli indicatori finanziari, solo due sono medio-buoni, mentre debito pubblico pro capite e la capacità, nonché il grado di autofinanziamento, sono condizionati dai recenti importanti investimenti della Città. Investimenti di valenza strategica che dovrebbero generare un interessante riscontro economico come, ad esempio, l'acquisizione delle azioni SES, del palazzetto FEVI o ancora dell'autosilo di largo Zorzi ed altri investimenti in previsione, quali l'acquisto del terreno RFD 1958 in zona Isolino (dalla Posta), gli interventi al FEVI ed altri autosili (Monti, ex-Balli, Solduno). Tutto sommato vi è una certa stabilità, già sottolineata nel rapporto sui preventivi 2017, con riduzione della spesa in alcuni ambiti, ad esempio nei beni e servizi con una diminuzione di 2'551'279.- Fr. e negli interessi passivi a meno 672'636,- Fr., rispetto al consuntivo 2016. Una situazione, creatasi però solamente dalla prevista manovra concernente la manutenzione di stabili e strutture. Osserviamo anche il previsto aumento delle entrate, grazie a un buon andamento del gettito fiscale delle persone fisiche ed all'ulteriore contabilizzazione di 2'500'000.- Fr. di sopravvenienze d'imposta, dopo i 3'693'193 .- Fr. del 2016 e dei previsti 2'500'000 a preventivo 2017. Sopravvenienze che hanno giocato un ruolo importante nel migliorare i risultati d'esercizio (**cfr. Figura 1a**) e che, purtroppo, non saranno infinite, anzi, il loro effetto positivo sembrerebbe esaurirsi definitivamente scendendo già nel 2019 sotto il milione di Fr. (cfr. Figura 1b). È da prendere in considerazione che in questi ultimi anni abbiamo registrato utili d'esercizio solo grazie alle sopravvenienze. Al contrario avremmo registrato cifre rosse corrispondenti circa allo stesso importo delle sopravvenienze registrate. Alla luce di questa considerazione, il futuro delle nostre finanze non è così roseo come parrebbe a prima vista. Sempre a proposito di sopravvenienze, va aggiunto che se il farne uso per migliorare i risultati annuali non è di principio disdicevole, ma può rappresentare dei rischi al momento in cui saranno esaurite. Se aggiungiamo le incognite della futura riforma III della fiscalità delle imprese, il futuro si tinge presto di colori indesiderati. E da ultimo non abbiamo ancora considerato il milionario disavanzo tecnico della Cassa Pensioni che presto o tardi andrà sanato con i soldi del Comune!

Il prevedibile capitale proprio a fine 2018 dovrebbe situarsi a 20'967'938.- Fr., in aumento rispetto alla chiusura 2016 ed al preventivo 2017. Il capitale proprio ammonta al 9,36% del passivo totale. La quota di capitale proprio scende rispetto al 9.72% del preventivo 2017, ma rimane superiore al 9.26% del consuntivo 2016. Ricordiamo che un valore sotto 10% è considerato debole e che la media dei Comuni ticinesi è superiore al 16%. Questo perché il debito pubblico rimane elevato e ammonta nel preventivo 2018 a 96'786'313 Fr. (6'003.- Fr. pro capite). Un valore che continua a salire rispetto consuntivo 2016 e preventivo 2017. Anche se sopra i 4000.- Fr. pro capite è considerato elevato, ma non pone attualmente soverchi problemi, visti i sempre bassi tassi d'interesse bancario. Al limite creerebbe forti preoccupazioni in caso di aumento degli interessi stessi.

Resta infine piuttosto debole la capacità di autofinanziamento (in % dei ricavi correnti) dell'8.0%, scesa rispetto al precedente 14,2%, dovuta in particolare al sensibile aumento degli investimenti ed al non troppo brillante substrato fiscale della Città, soprattutto nel settore delle persone giuridiche, il cui basso potenziale ci penalizza rispetto ad altre realtà cittadine, obbligandoci a valutare **sempre** molto bene gli investimenti senza un ristorno finanziario.

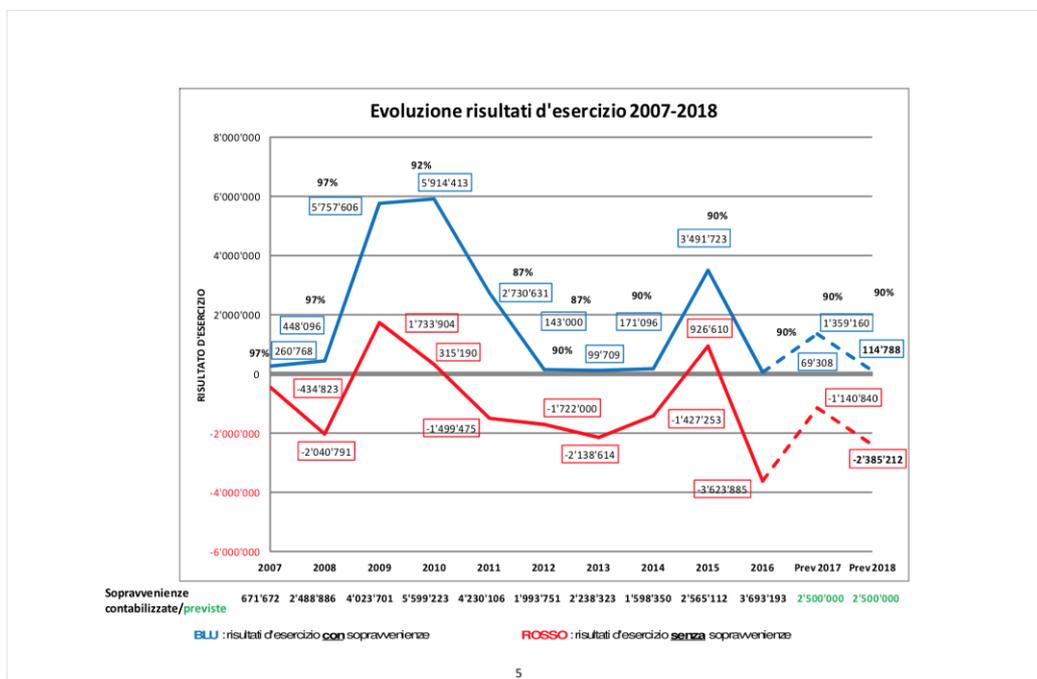


Figura 1a: Evoluzione risultati d'esercizio 2007-2018 con e senza sopravvenienze fiscali.

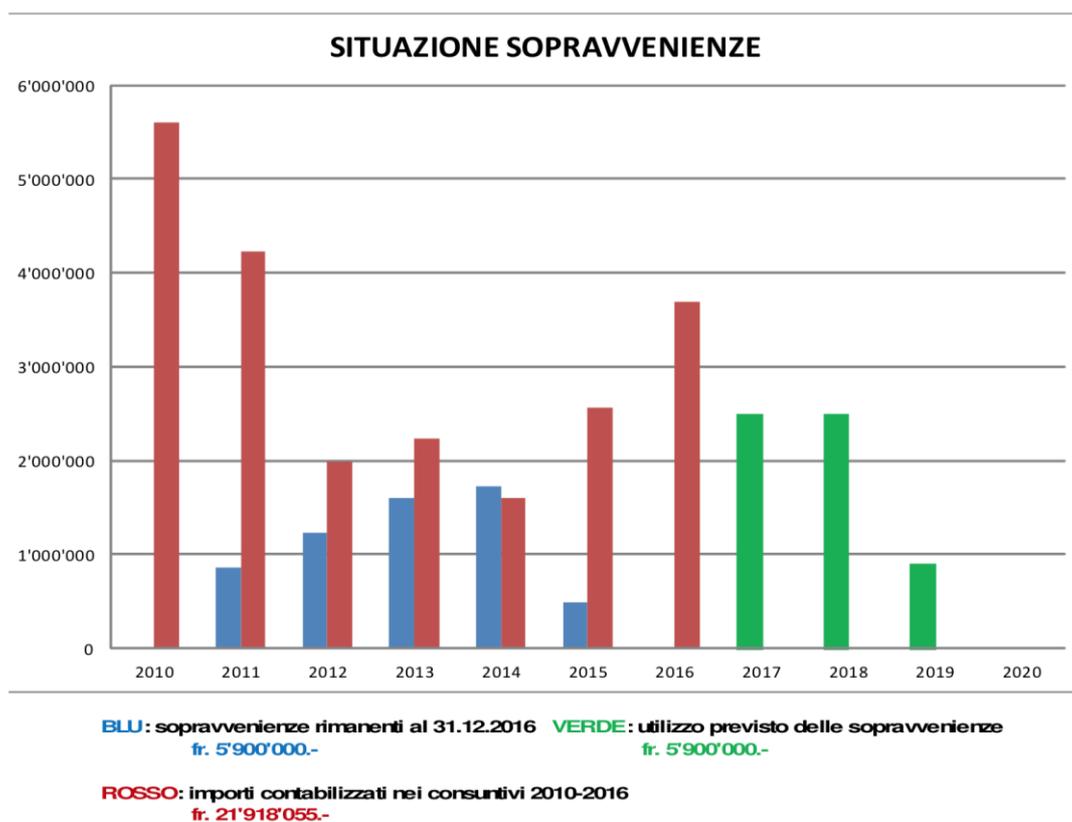


Figura 1b: evoluzione delle sopravvenienze 2010-2020.

1.1 Gestione corrente preventivo 2018 vs. preventivo 2017

Pur trattandosi del confronto tra cifre stimate, cioè non ancora reali, facciamo notare soprattutto quelli che sono i punti dolenti.

Come anticipato, il Preventivo 2018 del Comune presenta un avanzo d'esercizio pari a 114'788 Fr. e mostra un fabbisogno di 39'785'212.- Fr, con un aumento di 1'594'372.- Fr. rispetto al 2017. Aumentano le entrate correnti con 366'028.- Fr. in più rispetto al 2017, a fronte però di una perdita di 218'500.- Fr. sul conto 42 Redditi della sostanza e di 300'000.- Fr. sul conto 44 Contributi senza fine specifico, causa il mancato ritorno da parte del Cantone di una quota-parte della TUI.

Le uscite aumentano di 1'960'400.- Fr. Ad attirare la nostra attenzione è l'aumento delle spese per il personale, conto numero 30 (addirittura di 1'214'400.- Fr.), rispetto al preventivo 2017. Da un lato queste sono spiegabili dall'aumento di quattro unità al San Carlo, compensate però da 295'000.- Fr. supplementari di contributo dal Cantone, che scaturiscono dai conteggi del sistema RAI. Da segnalare

anche l'aumento del conto 36 "Contributi propri" di 478'000.- Fr., che scaturisce dai contributi per il Cantone (assistenza), CM, PC, AVS/AI. Infine una nota particolare sugli ammortamenti, conto n°33, che aumentano di 1'885'000.- Fr. a cui accenneremo ancora in seguito.

Nella ricapitolazione di entrate e uscite per genere di conto, nell'allegato 1 pagina 10 (crf. **Figura 2**), facciamo notare le cifre in rosso senza ulteriori commenti. Ovvero che incasseremo meno imposte (compreso il fabbisogno -1.4%) e incasseremo meno introiti per tasse e multe (-0.3%), mentre spenderemo (quindi per le uscite) l'1,7% in più per gli ammortamenti e i accantonamenti.

RICAPITOLAZIONE PER GENERE DI CONTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

ENTRATE		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	P2017	P2018	Diff 17-18
40	Imposte (compreso fabbisogno)	53.0%	51.3%	50.9%	53.1%	54.0%	56.9%	54.0%	55.5%	54.1%	-1.4%
41	Regalie e concessioni	2.6%	3.2%	2.9%	2.7%	1.5%	0.8%	0.8%	0.9%	1.0%	0.1%
42	Redditi della sostanza	6.7%	8.6%	6.5%	6.2%	6.6%	5.5%	6.4%	6.8%	7.8%	1.0%
43	Ricavi per prestaz., tasse, multe	20.0%	20.2%	21.2%	20.9%	21.0%	19.6%	20.3%	20.2%	19.9%	-0.3%
44/48	Contributi e rimborsi	12.4%	11.6%	13.1%	12.5%	11.9%	13.0%	14.1%	12.5%	12.5%	0.0%
49	Accrediti interni	5.3%	5.2%	5.4%	4.7%	5.0%	4.2%	4.4%	4.1%	4.7%	0.6%
		100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	

USCITE		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	P2017	P2018	Diff 17-18
30	Spese per il personale	46.4%	46.3%	46.1%	45.7%	46.3%	44.5%	44.6%	46.4%	46.4%	0.0%
31	Spese per beni e servizi	15.4%	16.0%	16.3%	15.5%	14.9%	15.1%	16.2%	14.9%	13.1%	-1.8%
32	Interessi passivi	4.4%	3.6%	3.4%	3.1%	2.7%	3.0%	3.1%	2.7%	2.3%	-0.4%
33/48	Ammortamenti e riserve	9.7%	9.5%	9.3%	8.6%	9.0%	12.5%	10.4%	9.9%	11.6%	1.7%
35	Rimborsi a enti pubblici	2.9%	2.5%	2.8%	2.7%	2.8%	2.5%	2.5%	2.8%	2.7%	-0.1%
36	Contributi e sussidi	16.0%	16.8%	16.7%	19.7%	19.3%	18.1%	18.8%	19.3%	19.1%	-0.2%
39	Addebiti interni	5.2%	5.4%	5.4%	4.7%	5.0%	4.3%	4.4%	4.0%	4.8%	0.8%
		100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	

Figura 2: Ricapitolazione per genere di conto e composizione in percentuale

1.2 Confronto preventivo 2018 vs. consuntivo 2016

Il confronto, pur con le dovute precauzioni, deve essere inteso come un paragone tra una cifra reale (del 2016, ultimo consuntivo approvato) e dei valori stimati (preventivo 2018).

Rispetto al consuntivo 2016 fa specie la netta diminuzione delle entrate per un totale di 1'128'437.- Fr. previsti per i conti n° 40 “imposte” con una perdita di 1'116'271.- Fr. e n° 44 “contributi senza fine specifico” con una diminuzione di 2'143'891.- Fr. La differenza per il conto n° 40 è da attribuire al fatto che nel consuntivo 2016 sono state contabilizzate sopravvenienze fiscali per ben 3'693'193.- Fr. contro i 2'500'000.- Fr. preventivati per il 2018. Per il conto n° 44 la prevista minore entrata è dovuta invece alla quota-parte TUI che il Cantone non ci riversa più. Meno rilevante è il minor introito del conto 43° “ricavi per prestazioni, tasse e multe”, nelle quali sono compresi anche i proventi dell’assicurazione perdita di guadagno per malattia. Quest’ultima, a causa del suo pessimo bilancio dei primi tre anni (troppe assenze per malattia, fuori da tutti i parametri!) ha dovuto essere rinnovata solo ad un maggior costo e con minori prestazioni, da qui la preventivata diminuzione di ricuperi su questo conto.

Dedichiamo un paragrafo speciale per quello che è il conto n° 30 “spese per il personale”: l’aumento di 1'966'865.- Fr.- rappresenta un importo che il Municipio giustifica con l’aumento delle unità lavorative dei settori definiti in sede di discussione, come “obbligatori o vincolati”, quali ad esempio il San Carlo (+15.6U) e la PolCom (+ 3.9U), come da confronto consuntivo 2016 e preventivo 2018 (**cf. Figura 3**). Inoltre sono preventivati 240'000.- Fr. per scatti di anzianità. Il forte aumento delle spese per il personale che, si badi bene, assorbe oramai più del gettito di competenza, aldilà della spiegazione e giustificazioni che abbiamo ottenuto, ci preoccupa molto, in quanto ha causato uno spostamento strutturale della piramide gerarchica all’interno della nostra amministrazione con l’arrivo di figure importanti all’apice e nel contempo con una riduzione di posti alla base (**cf. Figura 3**). In modo particolare ci preoccupa è il fatto che per poter mantenere una neutralità delle assunzioni si rinunci alla sostituzione di dipendenti prepensionati, quali, ad esempio, l’assistente della squadra artigiani. Sarebbe, a questo punto, interessante e necessario conoscere le analisi condotte dall’IQ Center nell’ambito della riorganizzazione dei vari Dicasteri, soprattutto nell’ottica di un eventuale sovra- o sotto-dotazione dell’organico nei vari settori dell’Amministrazione. Riteniamo fondamentale che questa filosofia adottata dal nostro Municipio venga di continuo monitorata e verificata, al fine di evitare ulteriori aumenti e col preciso

intento di vedere realizzate le auspiccate previsioni di una riduzione dei costi del personale e di tutte le posizioni ad esso connesse.

Evoluzione unità lavorative

Dicasteri	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	P2017	P2018	Diff'09/18
Amministrazione e turismo	12,6	13,8	14,0	14,9	14,1	14,7	15,6	17,2	17,3	19,6	7,0
Sicurezza	45,1	48,7	51,1	54,2	59,1	61,1	64,3	68,9	73,3	72,8	27,7
Educazione	67,9	62,1	63,9	61,5	59,8	59,2	60,2	65,2	65,7	62,5	-5,4
Cultura	8,3	7,9	7,5	7,3	7,3	7,3	7,1	7,3	6,8	6,9	-1,4
Sport	6,4	6,8	6,5	6,5	6,5	6,5	5,5	5,5	5,5	5,5	-0,9
Socialità	113,1	112,6	113,2	110,8	113,4	116,2	113,6	113,8	124,5	129,4	16,3
Territorio e genio civile	38,9	39,0	40,0	39,9	40,2	39,6	41,2	41,2	40,6	39,1	0,2
Ambiente, logistica	25,2	24,5	24,3	24,3	23,8	24,3	24,5	20,9	24,4	26,0	0,8
Edilizia privata e pianificazione	3,0	2,9	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,5	0,5
Finanze e informatica	10,0	10,5	10,0	10,0	9,9	10,0	9,5	10,2	10,5	11,5	1,5
Totale unità lavorative	330,5	328,8	333,5	332,3	337,0	341,8	344,5	353,2	371,6	376,8	46,3

Resp. acquisti/concorsi								1			
Sezione risorse umane										1	
Ufficio giuridico										1	
Autorità regionale protezione (<i>Legge superiore</i>)										1	
* RbCon/convenzioni	2	1	1	2	4	1	4	5			
* Ufficio biometrico/UCA				3							-1
* Pompiere/artigiani						3					
Autosilo Largo Zorzi									2		
Sostegno pedagogico al CF				-3							
* Aumento sezioni scuola	2						1	2	2		
* San Carlo	4					2		2	4	4	
Operatore sociale	1										
Assistente sociale						1					
* Direttore servizi sociali					1						
Assistente Sezione genio civile								0,5			
Caposezione servizi pubblici											-0,5
Assistenze squadra artigiani											-1
Addetti pulizia strade e raccolta rifiuti											-1
Direttore servizi territorio											1
Totale per anno	9	1	1	2	5	7	5	11	8	5	

* Finanziato (in parte o completamente) da Cantone o da Comuni convenzionati.

Figura 3: Evoluzione Unità Lavorative.

Per quanto concerne le altre variazioni nelle uscite correnti con il consuntivo 2016, troviamo nei conti n°33 "Ammortamenti" un forte aumento di 1'387'904 franchi, conseguente alla manovra di trasferimento di costi dalle manutenzioni alla voce investimenti (credito quadro) per manutenzioni ordinarie da ammortizzare con i conti annuali. Il tasso di ammortamento generale medio previsto per il 2018 ammonta al 9,16%, ben al di sopra del minimo LOC dell'8%, con il preciso intento dichiarato dal Capo Dicastero Finanze di ridurre il debito pubblico. Al conto n° 35 "Rimborsi enti pubblici" è prevista una maggiore uscita di 218'883.- Fr. quale rimborso al consorzio depurazione acque del Verbano (CDV) poiché nel 2016 il rimborso era stato inferiore a quanto preventivato, mentre al conto n°36 "contributi propri" rileviamo una perdita di 457'571.- Fr. causata dai contributi al Cantone per l'assistenza sociale, per oneri sociali e quant'altro in tema di socialità. Per quanto concerne il CDV, il Municipio è già intervenuto col proprio delegato in sede di preventivo 2018 per il consorzio depurazione delle acque, auspicando un maggiore coinvolgimento del proprio genio civile nella costruzione di tutte le

strutture previste sul proprio territorio, al fine di poter riconoscere per tempo le giuste necessità e prevedere anticipatamente i costi di questi investimenti.

1.3 Valutazione costi "obbligatori"

Concordiamo col Capo Dicastero Davide Giovannacci che grande parte delle cifre dei preventivi sono legate alle spese obbligatorie, dettate da obblighi legali e normative vigenti in ambito sanitario, educativo e di sicurezza. A tal scopo sottolineiamo la novità di questa particolare visione dei costi (crf. Figura 4).

VALUTAZIONE COSTI "OBBLIGATORI"					
Conto	USCITE CORRENTI	Preventivo 2018	"Obbligatori"	"Non obbligatori"	Spiegazione
30	Spese per il personale	40'860'000	26'500'000	14'360'000	247 unità su 376 (65%) (tutoria, Polizia, UCA, Pompieri, scuole, previdenza sociale, San Carlo, Nido d'infanzia).
31	Spese per beni e servizi	11'526'200	3'040'000	8'486'200	Si riferiscono ai costi per i settori indicati sopra, con l'aggiunta dei costi per l'eliminazione dei rifiuti.
32	Interessi passivi	2'041'000	680'000	1'361'000	Gli oneri finanziari (interessi ed ammortamenti) collegati ad investimenti per i servizi "obbligatori", rispettivamente che derivano da leggi superiori, possono essere stimati in ca. 1/3 del totale. Nel 2018 partono investimenti ad esempio per la scuola a Solduno (3.2 mio), contributi al CT per il PALoc (7.7 mio), spazi ex-SALVA al CH (fr. 70000.-), ammodernamento illuminazione pubblica (fr. 90000.-), sistemazione tetto San Carlo (fr. 30000.-).
33	Ammortamenti	9'335'000	3'100'000	6'235'000	
35	Rimborsi a enti pubblici	2'390'000	2'390'000	0	Si tratta prevalentemente di consorzi che svolgono un compito pubblico (depurazione acque, SALVA, ecc.)
36	Contributi propri	16'854'700	15'880'000	974'700	Gran parte dei contributi sono vincolati da leggi superiori. Fanno eccezione ad es. il contributo al Festival (30000.-) oppure il Regolamento sociale comunale (15000.-).
38	Versamenti a fondi di riserva	920'000	920'000	0	
		83'926'900	52'510'000	31'416'900	Circa il 63% delle uscite sono da considerarsi fisse, sulle quali non vi è margine di manovra.
			62,6%	37,4%	

Figura 4: Valutazione Costi Obbligatori

In effetti, in questi ambiti sia il Legislativo che l'Esecutivo hanno poco spazio di manovra, anche se il tentativo di ridurre presso gli enti superiori questo margine dovrebbe almeno essere abbozzato. Facciamo notare infatti che la percentuale di questi costi è molto alta! Ci troviamo confrontati all'impossibilità d'influenzare significativamente il 62.6% dei costi totali della nostra Città. Siamo però convinti che sia compito del Municipio andare impegnarsi per ridurre queste cifre fisse per avere più margine di manovra e quindi più disponibilità nel gestire un sano sviluppo del nostro comune.

1.4 Manutenzioni e Investimenti

Complessivamente a preventivo risulta una cifra totale per manutenzioni di 2'065'000.- Fr.. Cifra in linea con il preventivo 2017 (2'057'000.- Fr.). La novità presentata durante la serata del 6 di novembre dal Capo Dicastero è che la cifra è stata splittata in manutenzioni e investimenti sotto forma di credito quadro per manutenzioni ordinarie. La cifra per le manutenzioni ammonta a 865'000.- Fr. (manutenzione stabili e struttura, strade e sentieri, marciapiedi e sistemazione terreni) ai quali si aggiunge un credito quadro per il 2018 che ammonta a 1,2 milioni, cifra che sarà ascritta agli investimenti e che quindi dovrà essere ammortizzata nel conto ordinario. La vostra commissione ritiene che tale manovra sia formalmente corretta e a dimostrazione di questo fatto alleghiamo il parere pervenutoci dagli enti locali (lettera allegata a pagina 10 al documento, del 10 novembre 2017 sezione enti locali).

Questo cambiamento aumenta gli ammortamenti e abbassa di conseguenza il debito pubblico. A parere di taluni commissari questa manovra contabile non avrà grossi benefici a medio-lungo termine se non riusciremo a mantenere le cifre votate a preventivo.

Alleghiamo la tabella degli investimenti previsti (**cfr. Figura 5**) nella quale facciamo notare che figurano anche messaggi non ancora votati dal nostro consesso e che dei quasi 32 milioni complessivi della tabella sono previsti nel 2018 13.8 milioni. A nostro parere il CC dovrà avallare in maniera decisa e importante la coraggiosa politica degli investimenti adottata dal nostro Municipio e nel contempo la nostra amministrazione dovrà gestire in maniera precisa, spigliata e con la massima attenzione ai costi questa lunga serie di incarti per evitare ritardi che ingenerano spesso costi supplementari.

MUNICIPIO di LOCARNO

telefono 091 814 17 11
fax 091 814 17 19
e-mail di-sel@ti.ch
www.ti.ch/sel

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

R 16 NOV. 2017
trasmesso a
FINANZE
MUNICIPIO

Funzionario
incaricato Nicola Rossetti

**Sezione degli enti locali
6501 Bellinzona**

telefono 091/814.17.29
e-mail nicola.rossetti@ti.ch

Al
Municipio del Comune di Locarno
6601 Locarno

Bellinzona
10 novembre 2017

Ns. riferimento

Vs. riferimento

Preventivo 2018 del Comune – Contabilizzazione crediti di manutenzione

Signor Sindaco e signori municipali,

ci riferiamo alla richiesta 8 novembre 2017 pervenutaci via e-mail da parte del Direttore dei vostri servizi finanziari, Sig. Filippini, e vi indichiamo quanto segue.

La registrazione di una spesa in gestione corrente piuttosto che nel conto degli investimenti dipende dal carattere della stessa; nel primo caso si tratta di spese di consumo oppure di interventi atti al semplice ripristino dello stato di un bene al fine di garantirne il corretto utilizzo senza aumentarne la durata o il potenziale di utilizzo. Nel secondo caso la spesa concorre all'acquisizione o costruzione di un nuovo bene della durata di più anni, oppure ad apportare una miglioria qualitativa o quantitativa di un bene esistente (p.es. prolungandone la durata di utilizzo). Concordiamo con il sig. Filippini sul fatto che la distinzione di cui sopra non è sempre chiara. Ricordiamo per completezza la possibilità, contemplata dal Manuale di contabilità (cap. 9.2) di registrare in gestione corrente piccoli investimenti fino ad un massimo di fr. 40'000.-- per oggetto.

Se dell'analisi delle spese per la manutenzione degli stabili, strade, ecc. ci dovessero essere importi con carattere di investimento è senz'altro più corretto dirottare gli stessi sul conto degli investimenti, tramite credito (quadro) da approvare dal CC, così come da voi previsto nel MM sul preventivo 2018.

Per quanto attiene all'aumento dell'importo della spesa di ammortamento, non abbiamo particolari osservazioni da esprimere, trattandosi di una scelta autonoma locale, purché fatta nel rispetto delle regole e delle aliquote previste dagli arti 158 LOC, nonché 12 e 13 del Rgfc.

Restando a disposizione per ulteriori informazioni, l'occasione è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

PER LA SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il Capo ufficio della
gestione finanziaria:
J. Derighetti

L'Ispettore:
N. Rossetti

Investimenti 2018

Investimenti lordi: fr. 20'501'000.-

Contributi e sussidi: fr. 2'392'000.-

Investimenti netti: fr. 18'109'000.-

Opere principali

Opera	Complessivo	Previsto 2018
Acquisto terreno Posta SA zona Schindler (RFD 1958)	1'600'000.-	1'600'000.-
Canalizzazione contrada Maggiore	910'000.-	500'000.-
Varie misure connesse con il PALoc	5'200'000.-	3'250'000.-
Urbanizzazione zona industriale comunale	1'400'000.-	400'000.-
Manutenzione locali espositivi Casorella (credito votato 21.11.16)	1'360'000.-	1'200'000.-
Sistemazione spazi ex-SALVA al CPI e autorimessa	700'000.-	700'000.-
Campi sintetici stadio Lido	3'900'000.-	500'000.-
Illuminazione LED stadio Lido (credito votato 2.10.17)	386'000.-	386'000.-
Ristrutturazione scuole elementari Solduno	3'200'000.-	200'000.-
Acquisto veicoli destinati ai vari servizi (credito votato 20.2.17)	1'796'000.-	500'000.-
Estensione videosorveglianza in Città	500'000.-	500'000.-
Acquisto azioni Porto Regionale SA da Kursaal Locarno SA	500'000.-	500'000.-
Contributi al Cantone per PALoc 2	2'520'000.-	400'000.-
Credito quadro manutenzione strade, sentieri e marciapiedi	2'640'000.-	660'000.-
Credito quadro manutenzione stabili	2'616'000.-	540'000.-

Altre opere

Opera	Complessivo	Previsto 2018
Ammodernamento strategico IP (2) (credito votato 19.6.2017)	900'000.-	300'000.-
Progettazione Piazza Grande/Via Rusca/Largo Zorzi	300'000.-	300'000.-
Rifacimento passeggiata Via San Jorio	400'000.-	200'000.-
Concorso d'architettura FEVI e area esterna	140'000.-	140'000.-
Demolizione ex-macello e parcheggio provvisorio	400'000.-	400'000.-
Sistemazione tetto Istituto San Carlo	300'000.-	300'000.-
Nuovi loculi, viali e zona custode cimitero	900'000.-	600'000.-
Manutenzione Collegiata San'Antonio	230'000.-	230'000.-

Figura 5: investimenti 2018

1.5 Debito pubblico

Riguardo al debito pubblico facciamo notare che, dopo la flessione del 2010 conseguente a una rivalutazione dei beni comunali, la tendenza ha purtroppo mostrato uno stabile e costante incremento. A nostro parere è sostenibile il tentativo di contenere questo trend con l'aumento degli ammortamenti come già scritto sopra per non aumentare ulteriormente il debito pubblico pro capite.

Ci fa molto piacere che il Municipio abbia intrapreso una politica degli investimenti con delle opere che prevedono un ritorno finanziario. Di conseguenza questo dovrebbe portare ad una riduzione del fabbisogno, dando più agio alle casse comunali. Per capire questo concetto ci riferiamo alla pagina 14 dell'allegato 1 (crf. **Figura 6**). Notiamo comunque che, se realizzati, questi investimenti faranno inevitabilmente crescere ulteriormente il debito pubblico. Speriamo che la loro redditività e i conseguenti futuri introiti possano portare a lungo-termine benefici tali da permetterci i necessari ammortamenti al fine di abbassare il debito pubblico.

1.6 Gettito fiscale

Purtroppo nulla di nuovo sul fronte delle entrate per il fabbisogno della Città che rivelano la solita stratificazione. Secondo gli ultimi dati definitivi (anni 2011 e 2013) la tendenza è sempre quella e cioè che poco più del 10% delle persone fisiche versa oltre la metà degli introiti di categoria e che circa il 25% delle persone fisiche versa il 75% delle imposte della categoria! Ci troviamo quindi confrontati con un tessuto sociale che dal punto di vista dell'imponibile può essere definito mediamente povero. Mentre per quello che concerne le persone giuridiche dobbiamo constatare la tendenza di questa categoria a versare sempre meno imposte rispetto alle persone fisiche. La tabella che vi mostriamo dimostra che dal 2009 al 2018 il gettito delle persone giuridiche è diminuito del 15% (7.58 mio), mentre quello delle persone fisiche è aumentato del 15% (33, 6 mio) delle persone giuridiche (crf. **Figura 7**). È una differenza notevole e in controtendenza con altre Città con attività industriali e di servizi più vivaci delle nostre. Non abbiamo ricette sicure per come aumentare questi introiti, anche se riteniamo che un'attenzione particolare debba essere rivolta agli accertamenti e ai controlli per i casi purtroppo noti di cittadini morosi in quest'ambito.

Opere con ritorno finanziario (riduzione fabbisogno)

Anno	Opere	Importo	Riduzione fabbisogno p.a	Debito pubblico
2014	OPERE GIÀ EFFETTUATE			67'489'002.-
2015	Acquisto impianti illuminazione pubblica SES Acquisto azioni SES detenute da AET Cessione Palazzetto FEVI	2'867'545.- 7'166'832.- 2'103'815.-	200'000.- 250'000.- 100'000.-	77'744'000.-
2016	Ammodernamento strategico IP (fase 1) Acquisto terreno RFD 4848 (ex Balli)	662'328.- 6'017'299.-	40'000.-	83'211'262.-
2017	Ammodernamento strategico IP (fase 2) Acquisto autosilo Largo Zorzi	600'000.- 13'354'352.-	40'000.- 500'000.-	87'200'000.-
	Totale 2015-2017	32'772'171.-	1'130'000.-	
	OPERE PREVISTE NEL QUADRIENNIO			
2018	Ammodernamento strategico IP (fase 2) Acquisto terreno Posta SA RFD 1958 Acquisto azioni Porto Regionale SA da Kursaal SA <i>Vendita terreni a Mutuo soccorso e Cassa pensione</i>	300'000.- 1'600'000.- 500'000.- <i>-4'470'000.-</i>	20'000.- 130'000.- 35'000.- <i>300'000.-</i>	97'000'000.-
2019	Sistemazione e interventi al FEVI Autosilo a Locarno Monti Autosilo terreno ex Balli Campi sintetici stadio Lido	1'500'000.- 400'000.- 500'000.- 2'000'000.-		102'000'000.-
2020	Sistemazione e interventi al FEVI Autosilo a Locarno Monti Autosilo terreno ex Balli Campi sintetici stadio Lido	1'800'000.- 1'600'000.- 2'000'000.- 1'900'000.-	100'000.-	107'000'000.-
2021	Sistemazione e interventi al FEVI Autosilo a Locarno Monti Autosilo terreno ex Balli Autosilo a Solduno	3'579'000.- 600'000.- 2'500'000.- 300'000.-	100'000.- 200'000.- 300'000.-	117'000'000.-
	Totale 2018-2021	16'609'000.-	1'185'000.-	
	Totale complessivo	49'381'171.-	2'315'000.-	

La tabella non indica le altre opere effettuate o previste, i sussidi e gli ammortamenti. Tali grandezze comportano l'evoluzione effettiva del debito pubblico.

Figura 6: Opere con ritorno finanziario (riduzione fabbisogno)

Stratificazione fiscale periodo 2005-2013 PERSONE GIURIDICHE										
Reddito pers giuridiche	Casi					Imposta emessa				
	2005	2007	2009	2011	2013	2005	2007	2009	2011	2013
0	54.8%	51.3%	57.3%	58.1%	49.1%	6.6%	5.9%	6.1%	9.2%	7.4%
10'000	14.4%	17.4%	13.9%	14.4%	14.6%	0.9%	0.9%	1.0%	2.3%	1.8%
20'000	7.6%	7.7%	6.2%	4.4%	6.5%	0.9%	1.0%	1.3%	1.5%	1.8%
30'000	4.9%	3.9%	3.6%	3.3%	4.5%	1.2%	0.8%	1.1%	1.7%	1.7%
40'000	2.3%	2.5%	2.6%	1.3%	2.2%	0.8%	0.6%	0.9%	0.8%	1.3%
50'000	1.8%	2.0%	1.2%	2.1%	2.1%	0.6%	0.9%	0.6%	1.4%	1.7%
100'000	3.9%	3.8%	3.2%	4.1%	5.5%	2.4%	2.1%	2.8%	4.9%	5.6%
150'000	1.9%	2.5%	2.2%	2.0%	2.6%	1.9%	2.1%	2.6%	4.0%	3.8%
oltre	8.6%	9.0%	9.8%	10.4%	12.9%	84.7%	85.8%	83.7%	74.3%	74.9%
	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%
				12.4%	15.5%				78.2%	78.7%

Commento

Circa il 15% delle persone giuridiche versa quasi l'80% delle imposte della categoria.

Stratificazione fiscale periodo 2005-2013 PERSONE FISICHE										
Reddito pers fisiche	Casi					Imposta emessa				
	2005	2007	2009	2011	2013	2005	2007	2009	2011	2013
0	9.9%	9.7%	10.2%	10.9%	11.6%	0.5%	0.5%	0.6%	0.7%	0.7%
10'000	18.4%	18.9%	17.5%	18.6%	18.5%	2.4%	2.5%	2.3%	2.4%	2.5%
20'000	13.3%	12.9%	12.8%	12.5%	12.4%	2.1%	2.2%	2.6%	2.9%	3.0%
30'000	12.2%	11.8%	11.8%	11.2%	10.8%	3.7%	3.8%	3.6%	3.7%	3.5%
40'000	11.3%	11.4%	11.2%	10.9%	10.6%	6.5%	6.7%	6.0%	6.3%	5.9%
50'000	9.7%	9.6%	9.7%	9.4%	9.1%	8.8%	8.8%	7.7%	8.0%	7.9%
60'000	6.8%	6.9%	7.2%	7.1%	6.9%	8.2%	8.1%	7.8%	8.3%	7.9%
70'000	4.4%	4.5%	4.4%	5.0%	5.0%	6.8%	6.6%	6.1%	7.4%	7.4%
80'000	3.3%	3.4%	3.3%	3.4%	3.4%	6.1%	6.5%	5.9%	6.2%	6.0%
90'000	2.0%	1.9%	2.5%	2.3%	2.5%	4.6%	4.3%	4.9%	5.0%	5.2%
100'000	1.5%	1.6%	1.4%	1.7%	1.6%	3.9%	4.1%	3.3%	4.2%	3.7%
150'000	3.5%	3.8%	4.1%	3.7%	3.8%	11.9%	16.5%	13.6%	12.5%	12.7%
oltre	3.9%	3.6%	4.0%	3.3%	3.7%	34.7%	29.4%	35.7%	32.4%	39.8%
	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%
				11.1%	11.6%				54.1%	61.3%
				26.55%	26.91%				76.03%	76.61%

Commento

Poco più del 10% delle persone fisiche versa oltre la metà delle imposte della categoria.

Circa il 25% delle persone fisiche versa i 3/4 delle imposte della categoria.

Figura 7: Stratificazione malsana al limite della povertà.

2. FLUSSI FINANZIARI CANTONE - COMUNI

Un altro aspetto politicamente rilevante, a mente della vostra Commissione, è quello relativo ai rapporti fra il Comune di Locarno – e più generalmente i Comuni – e il Cantone: un tema che di anno in anno ritorna nei Messaggi Municipali e nei relativi rapporti commissionali come anche nell’ambito delle discussioni di politica cantonale. Senza ripercorrere l’istoriato degli ultimi 10 anni, periodo nel quale la Città quantifica un saldo a favore del Cantone nella misura di circa 2'410'000 franchi (cfr. **Figura 8**), facciamo notare che nonostante un cambiamento di rotta negli ultimi anni (vedi ad esempio le misure compensatorie attuate nell’ambito della manovra di risanamento da 200 milioni votata nel 2016 dal Gran Consiglio), gli effetti delle decisioni degli anni passati continuano a ripercuotersi sulle finanze della Città. Si attendono in questo senso con una certa impazienza le conclusioni degli approfondimenti – con le relative proposte di correttivi – nell’ambito della prospettata Riforma *Ticino2020*, un progetto che coinvolge Cantone e Comuni e che – ribadiamo quanto già esposto nel rapporto commissionale sul Preventivo 2017 – speriamo possa una volta per tutte semplificare, chiarire ed equilibrare i flussi finanziari da Cantone e Comuni. Anche perché, vale la pena ribadirlo, per il cittadino si ha a che fare sempre con l’ente pubblico, poco importa a che livello istituzionale. In questo senso, riaffermiamo anche la volontà di vedere nella Città di Locarno un attore attivo e propositivo non solo nel citato progetto di riforma, ma anche nell’ambito della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni.

Flussi finanziari Cantone - Comuni (importi in '000 franchi)

Ambito	2007	2009	2011	2013	2015	2016	P 2017	P 2018	Diff '07-'18
<u>Riversamenti imposte</u>									
Immobiliare persone giuridiche	623	73	233	186	158	321	160	160	-74%
Tassa utili immobiliare (TUI)	566	35	933	879	1'735	1'838	400	0	-100%
Imposta successione	5	152	88	18	49	1	0	0	-100%
Totale riversamenti	1'194	260	1'254	1'083	1'942	2'160	560	160	-87%
<u>Contributi al Cantone</u> (importi in fr. '000)									
Trasporto regionale	52	505	573	574	549	565	600	580	+1'015%
Assistenza sociale	718	844	923	1'529	1'785	1'970	1'800	2'000	+179%
Partecipazione risanamento CT				865	1'011	1'042	1'520	1'525	+100%
Totale contributi	770	1'349	1'496	2'968	3'345	3'577	3'920	4'105	+433%
Misure compensatorie	0	0	0	0	0	0	1'535	1'535	+100%
"NETTO"	424	-1'089	-242	-1'885	-1'403	-1'417	-1'825	-2'410	-668%

Figura 8: Flussi finanziari Cantone-Comuni

3. SPESE ASSISTENZIALI

Le previsioni per il 2018 indicano finalmente una stabilità dei casi (450) con un lieve aumento di 20'000.- Fr. che porta i costi a ben 2 milioni. Pur concedendo, con tutta la buona volontà e la comprensione per i singoli casi ampio sostegno alle persone in difficoltà, la vostra commissione auspica che a medio termine si possa assistere ad un'inversione di tendenza. Riteniamo ciò inevitabile per le nostre finanze e in ogni caso questo sarà solo fattibile anche con una maggiore volontà di riscatto e di forza morale da chi riceve questi aiuti. In questo senso insistiamo nell'affermazione che il concetto deve essere sviluppato e perseguito su più livelli coinvolgendo istituzioni, enti e privato.

Analizzando i dati¹, seppur succintamente, dello studio della SUPSI "Analisi dei beneficiari dell'aiuto sociale nei comuni CISL e confronto con la situazione socio-demografica ed economica della popolazione" vediamo che nel Canton Ticino il 50% dei disoccupati si rivolge all'assistenza, ma deve far riflettere anche il fatto che il 22% degli occupati si trova in situazione assistenziale. Si tratta di categorie di lavoratori regolarmente occupati o precari che si trovano in una situazione al di sotto della soglia di povertà che, è bene ricordarlo, in Svizzera è fissato a 2'250 franchi al mese per le persone singole, a 3'600 fr. per le famiglie monoparentali e a fr. 4'000 per le coppie con due figli.

La casistica per fascia di età indica che le categorie più colpite sono le persone fra i 46 e i 55 anni (21%) e i più giovani da 0 a 17 anni (20%). Inoltre è da sfatare l'idea che siano gli stranieri i maggiori beneficiari dell'assistenza. Infatti, sempre secondo i dati del 2013, nel nostro Cantone beneficiavano dell'assistenza il 59% di cittadini svizzeri e il 41% di cittadini stranieri. Per quanto riguarda la nostra città ci sono 387 richieste di assistenza di cui 276 persone sole (71%). Altro dato interessante e che conferma il trend a livello cantonale il fatto che alla fine del 2016 su 562 persone al beneficio di assistenza il 22% riguardava la fascia di età <18 anni e il 25% la fascia di età 46-55 anni. Per concludere, un altro dato che dimostra come a Locarno vi sia il 4% di persone in assistenza, contro il 2.2 di Minusio e addirittura l'1.8 % di Losone e

1

[http://www.locarno.ch/files/documenti/Beneficiari assistenza Locarnese 2016 Lo studio comp_letto.pdf](http://www.locarno.ch/files/documenti/Beneficiari_assistenza_Locarnese_2016_Lo_studio_comp_letto.pdf)

Ascona. Ad ogni modo, il fatto che i comuni “polo” abbiano un tasso di assistiti importante non riguarda solo Locarno, ma anche Bellinzona (prima dell’aggregazione) e Chiasso. A Lugano è comunque forte anche se “diluita” con i quartieri periferici.

4. AZIENDA ACQUA POTABILE

Il Preventivo 2018 dell’Azienda dell’acqua potabile presenta, per quanto riguarda la gestione corrente, ricavi per 4'982'500 Fr. e spese per 4'942'000 Fr., in linea con i dati degli anni precedenti. L’avanzo d’esercizio è di 40'500.- Fr. Dall’analisi di alcune poste risultano evidenti degli scollamenti notevoli fra il Consuntivo 2016 e il Preventivo 2017. Un primo dato significativo lo troviamo al centro costo 313.69 Fr. “Consumo materiale per manutenzioni varie” con un aumento di ben 83'801 Fr. A questo interrogativo la risposta ricevuta ci lascia alquanto perplessi, in quanto da una parte si fa capo agli investimenti e nello stesso tempo alla manutenzione, quando è notorio che non si può attingere a un conto investimento per eseguire manutenzioni e viceversa così come ricordato nella risposta a nostra precisa domanda:

“Va ricordato che non è consentito attingere ad un conto d’investimento per eseguire manutenzioni e viceversa. È quindi lungimirante inserire a preventivo un importo per queste opere, cosicché non si perdano occasioni e sia favorita l’operatività dell’Azienda nell’interesse del servizio all’utenza.”

Lo stesso discorso può essere fatto per il centro costo 314.51 “Manutenzioni impianti acquedotto” dove si passa da 157'493.- Fr. a Consuntivo 2016 a 700'000.- Fr. nei Preventivi 2017 e 2018. Anche in questo caso la risposta, che riportiamo per chiarezza, data alle nostre perplessità non ci lascia convinti:

“L’Azienda dispone d’impianti che valgono diversi milioni di franchi: serbatoi, pompe, pozzi di captazione, ammortizzatori di pressione, quadri elettrici, sistemi d’automazione ecc.... L’importo inserito a preventivo serve a fare fronte alle eventuali spese che potrebbero presentarsi: sostituzione pompe, sostituzione camicie filtranti pozzi di captazione, risanamento sistema elettromeccanico, pulizia impianti, sistemazione rivestimenti serbatoi, ecc... . Disponendo di un corposo parco macchine, che si sta tra l’altro ampliando (vedi MM29 e MM30), riteniamo giusto che a preventivo sia inserita la cifra riportata. Per contestualizzare l’importo, se si dovesse sostituire una delle cinque pompe dei pozzi di pompaggio alla Morettina il costo ammonterebbe a ca. 50'000 Fr.”

A questo punto mal si comprende come nei conti del Comune si passi a un trasferimento di 1,2 milioni dalle manutenzioni a un credito quadro per la gestione degli investimenti, operazione avallata anche dagli Enti locali, mentre per l'Azienda acqua potabile questa possibilità non viene presa in considerazione. Nel caso specifico si potrebbe anche aggiungere che le pompe si possono rompere, ma è altrettanto vero che le possibilità di rottura, salvo casi eccezionali, è data dall'usura. In questo caso ogni pompa ha un determinato periodo d'uso, quindi il cambio d'una pompa può essere quantificato. Questo è solo un esempio di come le cifre, oltre che essere spostate di anno in anno, siano messe con un po' di leggerezza. È per questo motivo che ogni anno, oltre gli ammortamenti ordinari, si fanno pure, per diminuire l'utile, quelli straordinari. Il prossimo Piano finanziario dovrà imperativamente contenere uno studio serio su tutto quanto è di pertinenza della AAP inerente gli investimenti. Scriviamo questo perché a due domande precise, abbiamo ricevuto queste risposte:

1. Esiste uno studio sugli interventi da effettuare su tutta la rete per i prossimi anni?

Sì, il PGA (piano generale dell'acquedotto) ed il PCAI (piano cantonale d'approvvigionamento idrico).

2. Esistono dei progetti di intervento sulla rete idrica? A che punto sono a livello realizzativo?

Sì, attualmente stiamo:

- eseguendo il rinnovo della condotta di trasporto in via Municipio e via Locarno a Losone;
- eseguendo il rinnovo della condotta in via Varenna a Locarno;
- progettando l'impianto di trattamento dell'arsenico della sorgente di Remo (esecuzione 2018);
- progettando il risanamento della vasca accessoria del serbatoio Solduno (esecuzione 2018);
- mettendo in esercizio la stazione di pompaggio Caselle;
- progettando l'esecuzione dei nuovi pozzi di captazione alla Morettina.

Al di là di questi nostri dubbi siamo dell'avviso di dare fiducia al direttor Galgiani che intende intervenire con una serie di investimenti nella nostra rete idrica, al fine di garantire una migliore qualità del prodotto e del servizio fornito e che sicuramente farà tesoro di queste nostre osservazioni.

5. CONCLUSIONI

Per le considerazioni esposte, la Commissione della Gestione della Città di Locarno invita il Consiglio Comunale a voler approvare il dispositivo proposto nel Messaggio municipale 32:

- 1) **i conti preventivi 2018 del Comune e dell’Azienda acqua potabile sono approvati.**
- 2) **Il Municipio è autorizzato ad utilizzare i crediti nei limiti indicati.**
- 3) **L’imposta Comunale nel 2018 sarà prelevata con il moltiplicatore del 90% dell’imposta cantonale del medesimo anno.**

Con ossequio:

Nicola Pini	Angelo Pelloni (corelatore)
Bruno Bärswyl (con riserva)	Simone Beltrame
Stefano Lucignano	Mauro Cavalli (corelatore)
Valentina Ceschi	Pier Mellini (corelatore)
Simone Merlini	Damiano Selcioni
Gianbeato Vetterli (corelatore)	